

**Alla c.a dei Sindaci dei Comuni di:**

**Bussoleno,**

Antonella Zoggia

[bussoleno@postemailcertificata.it](mailto:bussoleno@postemailcertificata.it)

**Chiomonte**

Roberto Garbati

[segreteria.chiomonte@pec.it](mailto:segreteria.chiomonte@pec.it)

**Giaglione,**

Marco Rey

[comune.giaglione@actaliscertymail.it](mailto:comune.giaglione@actaliscertymail.it)

**Gravere,**

Piero Franco Nurisso

[gravere@cert.ruparpiemonte.it](mailto:gravere@cert.ruparpiemonte.it)

**Mattie,**

Pittau Marina

[omune.mattie@actaliscertymail.it](mailto:omune.mattie@actaliscertymail.it)

**Meana di Susa**

Adele Cotterchio

[meanadisusa@postemailcertificata.it](mailto:meanadisusa@postemailcertificata.it)

**Mompantero**

Davide Gastaldo

[certificata@pec.comune.mompantero.to.it](mailto:certificata@pec.comune.mompantero.to.it)

**Salbertand Susa;**

Roberto Pourpour

[salbertrand@pec.it](mailto:salbertrand@pec.it)

**Susa;**

Pier Giuseppe Genovese

[comune.susa.to@legalmail.it](mailto:comune.susa.to@legalmail.it)

**Venaus**

Avernino Di Croce

[comune.venaus@legalmail.it](mailto:comune.venaus@legalmail.it)

**Caprie,**

Gian Andrea Torasso

[comune.caprie.to@legalmail.it](mailto:comune.caprie.to@legalmail.it)

**Torrazza Piemonte**

Massimo Rozzino

[torrazzapiemonte@postemailcertificata.it](mailto:torrazzapiemonte@postemailcertificata.it)

**San Didero,**

Sergio LAMPO

[comune.sandidero.to@pec.it](mailto:comune.sandidero.to@pec.it)

**Chianocco,**

Mauro RUSSO

[segreteria@pec.comune.chianocco.to.it](mailto:segreteria@pec.comune.chianocco.to.it)

**Buttigliera Alta,**

Alfredo Cimarella

[comune@pec.comune.buttiglieraalta.to.it](mailto:comune@pec.comune.buttiglieraalta.to.it)

**Cesana Torinese**

Roberto Vaglio

[comunecesana@legalmail.it](mailto:comunecesana@legalmail.it)

**e p.c.**

Ass. Marco Gabusi

**Regione Piemonte**

[assessorato.gabusi@cert.regione.piemonte.it](mailto:assessorato.gabusi@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO:** Richiesta progetti opere di accompagnamento.

Si premette che con la delibera CIPE n. 67 del 2017 *nuova linea ferroviaria Torino Lione – Sezione – parte comune italo -francese. Sezione transfrontaliera. – Autorizzazione alla*

realizzazione per i lotti costruttivi e all'avvio del 1° e 2° lotto costruttivo è stato stabilito che il limite di spesa per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale è di 98,95 milioni di euro di cui: 9,56 milioni di euro per le opere "di priorità 1" (delibera n. 62 /2016); 32,13 milioni di euro per le opere "di priorità 2" e 57,26 milioni di euro per opere di accompagnamento da programmare. È stato stabilito inoltre che suddette somme potranno essere destinate ai comuni di: Bussoleno, Chiomonte, Giaglione, Graverè, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Salbertrand, Susa, Venaus, Caprie, Torrazza Piemonte, San Didero, Chianocco, Buttigliera Alta, Cesana Torinese.

Successivamente con la Delibera CIPE n. 39 del 2018 è stato approvato il *progetto di variante della nuova linea ferroviaria Torino Lione – Sezione – parte comune italo -francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano*, con prescrizioni e raccomandazioni. Nel quadro prescrittivo della citata delibera sono state individuate le opere compensative (riportate in Allegato 1 della presente nota) che il proponente deve attuare direttamente in accordo con l'Osservatorio. L'importo complessivo è stato stimato nel 2018 in € 15,94 ML.

La delibera CIPE n.67 del 2017 come già anticipato prevedeva che i 57,26 milioni di euro fossero oggetto di programmazione per competenza e cassa negli anni a venire. Nella Legge di Bilancio del 2022 sono stati stanziati 51,32 milioni di euro complessivi. La Legge di Bilancio 2023 destina 43,32 milioni di euro alla realizzazione del lotto costruttivo n. 3 dell'intervento, lasciando 8 mln di euro disponibili. Di queste risorse disponibili si è reso necessario disporre di 2,3 milioni di euro per la rimozione delle passività nell'Area A nel Comune di Salbertrand.

In attesa di una successiva Delibera CIPRESS che metta a disposizione le ulteriori somme da destinare alle opere di accompagnamento, si rende necessario come anticipato in riunione dell'Osservatorio del 19 giugno u.s. che vengano predisposti progetti finanziabili sino alla concorrenza di 39,02 milioni di euro. Pertanto, si chiede di sviluppare proposte progettuali relative alle opere di accompagnamento presentando una relazione tecnico descrittiva dell'opera che si intende proporre con evidenza dei benefici diretti e indiretti sul territorio, la correlazione con la Torino -Lione e un quadro sommario di spesa.

Le proposte progettuali saranno valutate in collaborazione con la Regione Piemonte e dovranno pervenire entro il 18 settembre p.v al seguente indirizzo pec:

[osservatorio.to-li@pec.governo.it](mailto:osservatorio.to-li@pec.governo.it)

Regione Piemonte  
Infrastrutture strategiche  
(Dott. R. Lorizzo)



RICCARDO LORIZZO  
REGIONE PIEMONTE  
27.06.2023 11:59:27  
GMT+00:00

Il Presidente dell'Osservatorio Torino-Lione  
(Cons. C. Mauceri)

Firmato digitalmente da  
**Calogero Mauceri**

CN = Calogero Mauceri  
O = Ministero delle  
Infrastrutture e dei Trasporti  
C = IT

### Allegato 1 Prescrizioni Delibera CIPE 39 del 2018

- Prescrizione n. 29 Rispetto al problema dell'erosione spondale del fiume Dora, a regime torrentizio e con un elevato trasporto solido, nella tratta in cui insiste il cantiere, prevedere interventi, da estendere a tutto l'alveo, di sistemazione, manutenzione idraulica e consolidamento spondale (antierosivo) per salvaguardare le infrastrutture esistenti, gli attraversamenti e alcune zone prossime all'abitato, in accordo con l'Autorità competente; Stima economica anno 2018 pari a 300.000 €.
- Prescrizione n.30 Realizzare progetti di messa in sicurezza e salvaguardia del rischio per il dissesto idrogeologico sui versanti lungo i principali rii e torrenti esistenti sul territorio di Salbertrand lungo:
  - il Rio Secco
  - il Rio Chanteloube
  - il Rio Girondaattraverso la realizzazione di opere di difesa quali paravalanghe e valli, l'adeguamento degli apparati di protezione esistenti e l'attivazione di sistemi di monitoraggio e allertamento; Stima economica anno 2018 pari a 3.000.000 €
- Prescrizione n. 33 la sottostazione elettrica de La Maddalena per alimentare il cantiere di Chiomonte sia costruita come opera permanente, nel rispetto delle norme vigenti relativamente alla tutela della salute umana, per il prelievo e il conferimento di energia di AEM-Chiomonte, RFI, IREN;  
sia realizzato un elettrodotto interrato per il collegamento della sottostazione de La Maddalena alla Sottostazione RFI di Chiomonte;  
e di conseguenza:  
siano demoliti gli oltre 70 km di linee ad alta tensione (428 tralicci) ai lati della linea storica, nella tratta Bussoleno-Salbertrand;  
Il progetto di dismissione e ripristino dei luoghi per le linee ricadenti in ambiti tutelati ai sensi della parte II (beni culturali) del decreto legislativo n. 42/2004 deve essere sottoposto all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio, rimanendo pertanto di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ogni autorizzazione in merito.  
Stima economica anno 2018 pari a 7.000.000 €
- Prescrizione n. 34 Realizzare, una volta ultimati i lavori, nell'ambito delle attività di ripristino delle aree di cantiere e delle aree presidiate per la sicurezza, su una superficie di almeno 10 ettari, in coerenza con il progetto "Chiomonte 2025: opportunità di sviluppo territoriale", delle piantagioni di vigneto nelle aree:
  - di pertinenza del cantiere de La Maddalena;
  - nelle aree della località La Riviera, adiacente all'area presidiata;Stima economica anno 2018 pari a 1.500.000 €
- Prescrizione 88 Prendendo atto dell'ipotesi progettuale relativa al percorso di visita per i visitatori all'interno del cantiere di Chiomonte (elab. PRV\_C3C\_6831\_01-88-96\_10-01), la società Tunnel Euralpin Lyon Turin sas deve verificare in accordo con il

Comune e la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio la possibilità di integrare nello stesso percorso anche la visita all'area archeologica di cui ai "Resti di insediamento preistorico" (DM 04/01/1988; scheda archeo 067 del catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte - seconda parte del Piano Paesaggistico Regionale) ed al Museo La Maddalena, per la quale area e museo in ogni caso deve essere predisposto a carico dello stesso proponente ed in accordo con la suddetta Soprintendenza, un progetto di risistemazione e riallestimento del Museo e per entrambi (area e Museo) un monitoraggio preventivo delle condizioni ambientali in corso di realizzazione ed al termine delle opere di cui trattasi, provvedendo se del caso ai necessari interventi di restauro;

Stima economica anno 2018 pari a 1.390.000 €

- Raccomandazione 7.R

Considerata l'esigenza di garantire un'ottimale e dignitosa dimora per l'ospitalità delle maestranze e l'assenza di campi base, Telt sia invitata a valutare ed eventualmente a promuovere soluzioni per un'ottimale ospitalità delle maestranze sul territorio. Essendo la cantierizzazione trasferita a La Maddalena di Chiomonte ed in accordo a quanto prescritto nel merito dal MATTM si raccomanda di sviluppare il progetto relativo alla passerella dello spazio visitatori del cantiere di Chiomonte e le attività di informazione nel territorio dell'area che ospita i lavori principali.

Di seguito il chiarimento sull'interpretazione come da art. 7 della Delibera CIPESS n. 7/2023 :

«La raccomandazione 7R è orientata alla valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico potenzialmente utilizzabile al migliore inserimento del cantiere de La Maddalena della tratta nazionale sezione transfrontaliera della Torino Lione.

Pertanto, la raccomandazione trova applicazione nel quadro del Patto per il territorio, sottoscritto da regione, commissario e TELT, per cui le Parti si impegnano a “Contribuire alla creazione di una Maison de l’Habitat (sul modello di quanto già realizzato sul versante francese) concepita come sportello per valorizzare le opportunità ricettive del territorio per l’ospitalità dei lavoratori impegnati nei cantieri”. La Regione Piemonte, di concerto con i partners, assicurerà una rendicontazione dei risultati di questo progetto.

Inoltre, il recupero del patrimonio edilizio pubblico allo scopo di valorizzarne la finalità ricettiva potrà essere sostenuto su iniziativa dei comuni interessati, a valere sui fondi compensativi già previsti ed ancora da autorizzare». 2.750.000 €